



# CLUB ALPINO ITALIANO

## Sezione di Bologna "M. Fantin"

Via dei Fornaciaci n. 25/A  
40129 Bologna  
Telefono: 051/234856

[www.caibo.it](http://www.caibo.it) [segreteria@caibo.it](mailto:segreteria@caibo.it)



# Pietra Parcellara – Marsa – Perduca

## (Intersezionale con il CAI di Meda)

### Domenica 22 marzo 2026

#### DIFFICOLTÀ **E**

Quota inizio	Quota arrivo	Quota massima	Tempo percorrenza totale	Dislivello salita	Dislivello discesa
<b>273 m</b>	<b>273 m</b>	<b>836 m</b>	<b>5 h</b>	<b>500 m</b>	<b>500 m</b>
<b>RITROVO</b>	Ore 5.45 presso la sede CAI Via dei Fornaciaci 25/A. Partenza ore 6.00				
<b>TRASPORTO</b>	Mezzi propri a carico dei partecipanti				
<b>ATTREZZATURA</b>	Calzature con suola scolpita, abbigliamento adeguato alla stagione, bastoncini, lampada frontale, pranzo al sacco, 1,5 lt di acqua minimo (SCARSA PRESENZA DI ACQUA LUNGO IL PERCORSO). Partecipanti non adeguatamente equipaggiati potranno essere esclusi dall'escursione.				

Si tratta di un giro ad anello tra piacevoli sentieri e mulattiere nell'appennino Piacentino, in Val Trebbia. Lungo dolci colline, boschi e prati si raggiungeranno i due particolari monoliti: la Pietra Parcellara e la Pietra Perduca: due "capricci geologici" che spezzano la tranquilla monotonia del paesaggio appenninico circostante. È un itinerario ad anello che si sviluppa per circa 9 km e culmina con le facili salite alla cima delle due pietre, ricche di storia e accompagnate da varie leggende.



L'escursione è riservata ai soci CAI in regola con la quota associativa 2025.

<b>ISCRIZIONI</b>	Contattare direttamente il direttore di escursione	
<b>QUOTA BASE</b>	Soci: 0,00 €	
<b>QUOTA</b>	<b>70 € da suddividere fra i partecipanti</b>	
<b>PARTECIPANTI</b>	minimo 5 – massimo 30	
<b>ORGANIZZATORE/I</b>	Direttore di escursione Elena Rostagno (AE) <a href="mailto:elena.rostagno@caibo.it">elena.rostagno@caibo.it</a> Cell. 3383600427 (dopo le 15)	

Gli organizzatori si riservano in ogni momento la facoltà di modificare o annullare l'escursione a seconda delle condizioni meteorologiche e dei partecipanti.